



allegato 5 a Documento di valutazione dei rischi:

Piano operativo gestione emergenza

Istituto Comprensivo “ Bonaccorso da Montemagno”

Quarrata (PT)

Rev.0 del marzo 2017

| | data | firma |
|---|------|-------|
| IL DATORE DI LAVORO | | |
| IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE | | |
| IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA | | |
| MEDICO COMPETENTE | | |

(Da compilare ad inizio anno scolastico per ogni plesso)

ANNO SCOLASTICO



Compilazione del ___/___/_____

Il Dirigente Scolastico

.....

L'R.S.P.P.

.....

R.L.S.

.....

A.S.P.P.

.....

scuola _____

| | |
|---|--|
| Indirizzo | |
| Numero Studenti | |
| Numero Docenti | |
| Numero non docenti | |
| Dirigente Scolastico | |
| Ente Proprietario dell'edificio | |
| Responsabile S.P.P. | |
| Rappresentante dei Lavoratori (R.L.S.) | |

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Nella documentazione sono riportate le planimetrie complete di tutto l'istituto, dalle quali si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano i laboratori o dei veri e propri impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi al coperto o all'aperto.

| | | |
|----------------------|--|--|
| | | |
| N° CORPI STRUTTURA | | |
| N° PIANI FUORI TERRA | | |
| N° PIANO INTERRATI | | |
| PRESENZA GIARDINO | | |

Ai fini del procedimento adottato di Valutazione dei Rischi lavorativi l'Istituto in esame è stato suddiviso nelle seguenti **aree operative omogenee per rischio**:

| Organizzazione spazi | | PRESENTE |
|----------------------------------|--|----------|
| Area Tecnica: | Si considerano i laboratori scientifici, i locali tecnici, i luoghi attrezzati con macchine ed attrezzature, laboratori linguistici, informatici, ecc. | SI - NO |
| | | Piano n° |
| Servizi: | Si considerano tutti i servizi sia per il corpo docente, per i non docenti e per gli studenti. | SI - NO |
| | | Piano n° |
| Area didattica: | Si considerano le aule dove non sono presenti particolari attrezzature | SI - NO |
| | | Piano n° |
| Area attività Collettive: | Si considerano le aule per attività particolari che comportino la presenza di più classi contemporaneamente, aula magna, biblioteca, palestra, ecc. | SI - NO |
| | | Piano n° |
| Area uffici: | Si considerano tutti i locali dove vengono svolte attività dirigenziali, amministrative e di rappresentanza | SI - NO |
| | | Piano n° |
| Area attività sportive: | Si considerano le palestre e gli spazi esterni attrezzati per lo sport | SI - NO |
| | | Piano n° |

Note eventuali: _____

PLANIMETRIE DELLE AREE INTERNE E ESTERNE

- ◆ **Le planimetrie sono appese nelle aule, nei corridoi, nelle zone comuni, all'entrata principale ed in tutti i locali frequentati dal personale docente, non docente e studenti.**
- ◆ **Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:**
 - Ubicazione delle uscite di emergenza
 - Individuazione (colorata) dei percorsi di fuga
 - Individuazione delle aree di raccolta esterne
 - Indicazione della segnaletica di sicurezza
 - Individuazione di tutti i locali del piano

PRESENZA NELL'EDIFICIO

| | ALUNNI | DISABILI | DOCENTI | ATA |
|--------------------------|--------|----------|---------|-----|
| Zona piano terra | | | | |
| Zona piano primo | | | | |
| Zona piano secondo | | | | |
| Zona palestra | | | | |
| Zona uffici | | | | |
| | | | | |
| totale | | | | |
| Totale generale presenze | | | | |

PRESENZE DEGLI OSPITI

OSPITI EVENTUALMENTE PRESENTI:

- GENITORI o PARENTI DEGLI STUDENTI
- EX-STUDENTI
- OPERAI DITTE APPALTO MANUTENZIONE
- DOCENTI IN SEGRETERIA
- DOCENTI ESTERNI PER CORSI DI FORMAZIONE
- DOCENTI ESTERNI PER PALESTRA

GLI OSPITI SEGNALANO IN PORTINERIA IL MOTIVO DELLA VISITA E VENGONO CORRETTAMENTE INDIRIZZATI

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

1. OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- **affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica**
- **pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni**
- **coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica**
- **fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni**

2. INFORMAZIONE

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuali nel piano, lo studio di casi esemplari tramite visione di video e la partecipazione a dibattiti.

3. CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

| EMERGENZE INTERNE | EMERGENZE ESTERNE |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• INCENDIO• ORDIGNO ESPLOSIVO• ALLAGAMENTO• EMERGENZA ELETTRICA• INFORTUNIO / MALORE | <ul style="list-style-type: none">• INCENDIO• ATTACCO TERRORISTICO• ALLUVIONE• EVENTO SISMICO• EMERGENZA TOSSICO-NOCIVA• DISASTRO CIVILE |

4. LOCALIZZAZIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO

- a) Il Centro di Coordinamento è ubicato nell'ufficio del **Dirigente Scolastico**. In caso di evacuazione il Coordinamento si riunisce nell'area di **raccolta** vicino al cancello d'ingresso.

5. COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA

- b) **SQUADRA PREVENZIONE INCENDI**
c) **SQUADRA DI EVACUAZIONE**
d) **SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO**

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

| n. | NOMINATIVO |
|----|------------|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |

ATTIVITA' E COMPITI

| ORGANIZZAZIONE | COMPITI |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Almeno una unità per piano e per turno• Abilitata dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione• Attestato rilasciato in conformità al D.M.10.3.98 | <ul style="list-style-type: none">• Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione• Scelta del mezzo di estinzione• spegnimento |

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

| n. | NOMINATIVO |
|----|------------|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |

| ORGANIZZAZIONE | COMPITI |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Una unità per piano o plesso• Abilitata dopo corso di formazione | <ul style="list-style-type: none">• Essere formati nell'attuazione delle misure di primo soccorso• Uso delle attrezzature minime per gli interventi di primo soccorso• Interventi di primo soccorso |

| CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO | |
|-----------------------------|------------|
| N. | UBICAZIONE |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |

SQUADRA DI EVACUAZIONE

ASSEGNAZIONE INCARICHI

| n. | INCARICO | NOMINATIVO |
|----|--|---|
| 1 | Emanazione ordine di evacuazione | Addetti SPP |
| 2 | Diffusione ordine di evacuazione | Personale di portineria e addetti antincendio |
| 3 | Chiamata di soccorso | Personale di portineria |
| 4 | Interruzione energia elettrica | Personale di portineria + SPP |
| 5 | Interruzione erogazione gas | Personale di portineria + SPP |
| 6 | Controllo operazioni di evacuazione zona 1 | Addetti antincendio |
| 7 | Controllo operazioni di evacuazione zona 2 | Addetti antincendio |
| 8 | Controllo operazioni di evacuazione zona 3 | Addetti antincendio |
| 9 | Controllo operazioni di evacuazione zona 4 | Addetti antincendio |
| 10 | Controllo operazioni di evacuazione zona 5 | Addetti antincendio |
| 11 | Attivazione e controllo periodico degli estintori a garanzia dell'evacuazione, compilazione registro antincendio | Addetti SPP |
| 12 | Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita | Addetti SPP |
| 13 | Controllo ed apertura porte e cancelli | Collaboratori scolastici |
| 14 | Controllo presso il punto di raccolta | Docenti |

Sono nominati responsabili dell'evacuazione delle classi i docenti presenti al momento dell'evento e gli studenti aprifila e chiudi fila i cui nominativi sono stati indicati ed esposti nelle varie classi.

Per ogni classe sono inoltre individuati gli studenti per il soccorso i cui nominativi sono esposti nelle varie classi che hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante le fasi dell'evacuazione.

COMPITI

DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" si reca sul posto segnalato
- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita
- Dà il segnale di evacuazione generale e chiama i mezzi di soccorso necessari
- Sovrintende a tutte le operazioni di emergenza interna e degli enti di soccorso
- Dà il segnale di fine emergenza
- In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca
- effettua la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste

N.B. : Poiché la squadra di emergenza non è il Dirigente Scolastico, quest'ultimo deve essere reperibile nel centro di coordinamento per essere punto di riferimento.

DEL RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE - DOCENTE

All'insorgere di una emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza

All'ordine di evacuazione dell'edificio :

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingere e senza correre
- Lo studente designato come aprifila uscirà per primo dietro il docente mentre lo studente chiudifila uscirà per ultimo eseguendo la procedura prevista

N.B. : A cura dei docente é necessario che vengano individuati nella classe studenti aprifila, serrafilafila e per l'assistenza, che hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione, nel caso questi siano **assenti**.

DEGLI STUDENTI, APRIFILA, SERRAFILA, SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio :

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente
- Gli alunni aprifila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta
- I alunni serrafila hanno il compito di verificare la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa é segnale di classe vuota).

N.B. : Nel caso vi sia ferito o disabile, questo, uscirà accompagnato dagli alunni che fanno assistenza dopo che la classe è uscita dall'aula; saranno gli alunni che fanno assistenza a chiudere la porta (una porta chiusa é segnale di classe vuota).

COMPITI SPECIFICI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO IN CASO DI

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

- Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente un altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione
- Una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino
- Se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90° (**MAI IN POSIZIONI CONTRAPPOSTE**). Operare a giusta distanza per coprire il fuoco con un getto efficace. Dirigere il getto alla base delle fiamme
- Non attraversare con il getto le fiamme, aggredire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro
- Non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti
- Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con occhiali

N.B.: arieggiare i locali: è importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

- Avvisare i Vigili del fuoco
- Dare il segnale di evacuazione della scuola
- Verificare la compartimentazione delle zone circostanti

N.B.: arieggiare i locali: è importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi

Se possibile:

- interrompere l'erogazione di energia elettrica
- allontanare dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione

QUANDO L'INCENDIO È DOMATO

- Accertarsi che non permangono focolai nascosti o braci
- Arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- Far controllare dagli enti preposti i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti

N.B.:

- ❑ **Attenzione alle superfici vetrate che a causa del calore possono esplodere**
- ❑ **Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità di acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti**

NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

Elaborazione del Consiglio Nazionale della Ricerca (CNR), Gruppo Nazionale per la difesa del Territorio (GNDT) 1.

NORME GENERALI

- Mantenere la calma
- Non spingersi, non correre, non urlare
- Interrompere tutte le attività
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Aprifila
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano
- Rispettare le procedure derivanti dalle priorità dell'evacuazione
- Seguire le vie di fuga indicate
- Non usare mai l'ascensore
- Scendere le scale in prossimità dei corrimano
- Raggiungere il punto di Raccolta

NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

EMERGENZA INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio

- Avverte la squadra di emergenza che interviene immediatamente

- La squadra di emergenza che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:
 - se l'incendio è di vaste proporzioni chiamare i WF e, se necessita, il Pronto Soccorso
 - dare il segnale di evacuazione
 - organizzare l'evacuazione
 - coordinare tutte le operazioni attinenti

Se il fuoco è domato in 5 - 10 minuti la squadra di emergenza dispone lo stato di cessato allarme che consiste in :

- Dare l'avviso di fine emergenza
- Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci ardenti
- Arieggiare sempre i locali per eliminare gas e vapori
- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare:
 - Che non vi siano lesioni a strutture portanti
 - Che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrico, riscaldamento, informatico, ecc)
- Chiedere eventualmente la consulenza dei tecnici WF
- Avvertire, se necessario, Enel, Publiacqua, ecc.

NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

EMERGENZA SISMICA

Se ci si trova al chiuso

La squadra di emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme
- Se possibile interrompere immediatamente l'erogazione dell'energia elettrica
- Dare il segnale di evacuazione
- Coordinare tutte le operazioni attinenti

I docenti devono:

- attendere disposizioni sull'eventuale evacuazione

Gli studenti devono:

- Proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi sotto le porte
- Allontanarsi dalle finestre, porte a vetri, armadi perché cadendo possono ferire
- Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione

I docenti di sostegno devono:

- Con l'aiuto degli alunni incaricati del pronto soccorso e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili

Per tutti:

- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore

Se ci si trova all'aperto

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire
- Cercare un posto dove non ci sia nulla al di sopra; se non è possibile cercare un riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarsi ad animali spaventati

Altra documentazione disponibile in merito:

- Piante generali dell'edificio